

Per SondrioFestival piazza Garibaldi diventerà un acquario

L'acqua tema dell'edizione 2013 della rassegna Dal 30 settembre al 6 ottobre tantissimi eventi a contorno de i 14 documentari in concorso

SONDRIO
SARA BALDINI

Un maxiacquario in piazza Garibaldi, quattordici documentari internazionali in concorso, una madrina - Tessa Gelisio - e un ospite - il campione Max Rosolino - che con l'acqua hanno molto a che fare.

Con queste prime anticipazioni sul SondrioFestival 2013, il cui tema di quest'anno è appunto l'acqua, può considerarsi ufficialmente partito il conto alla rovescia per la settimana che dal 30 settembre al 6 ottobre porterà la natura al centro del centro di Sondrio.

Il verde, dunque, ma soprattutto il blu considerato che carpa, tinca e carassio sguizzeranno insieme a gamberi autoctoni ed esotici, a fianco di salamandre e tritoni e tra il gracidiere di rane, rospi e raganelle, all'interno delle diverse teche in vetro, unite a formare il percorso didattico ottagonale affiancato alla tensostruttura dove verranno proiettati i film internazionali in concorso, scelti dal Comitato scientifico del Festival.

Il maxiacquario, senz'altro l'attrazione per eccellenza di questa

27ª edizione, proporrà habitat perfettamente ricostruiti, frutto dell'idea condivisa dai rappresentanti delle Aree Protette di Valtellina, Valchiavenna e Alto Lario e dell'accordo con l'Acquario di Genova, i cui esperti saranno impegnati nella didattica rivolta alle scuole provinciali.

L'occhio dell'alligatore

Il mondo acquatico così ricreato e pronto a stupire bambini e ragazzi delle scuole, frequentatori del villaggio del SondrioFestival si muoverà sotto l'occhio vigile dell'alligatore, l'animale scelto quest'anno come testimonial della manifestazione da Assomidop, l'associazione culturale presieduta da Marina Cotelli, assessore alla cultura e all'istruzione del

*Madrina d'eccezione
Tessa Gelisio, volto tv
di Pianeta Mare e Lo
spettacolo della natura*

Comune di Sondrio e diretta dall'instancabile Simona Nava.

Di acqua, nelle sue diverse "sfumature di blu", parleranno anche gli ospiti dei salotti letterari e scientifici attesi ogni sera prima delle proiezioni vere e proprie.

Ricucci e le guerre dell'acqua

L'esordio in grande stile del 30 settembre sarà affidato ad Amedeo Ricucci, dal 1993 giornalista Rai e per anni inviato speciale all'estero nelle crisi internazionali più importanti, per trasmissioni quali Professione Reporter, Mixer e per il Tg1 (il 3 aprile è stato rapito in Siria insieme ad altri 3 giornalisti italiani). Il professionista che, come spiega dal suo blog, padroneggia i "Ferri vecchi" del mestiere, ovvero curiosità, onestà, passione, competenza, rispetto degli altri ed etica del servizio pubblico (caratteristiche che ogni buon giornalista dovrebbe vantare), tratterà un argomento caldo e sempre di stringente attualità: le guerre dell'acqua, conflitti tra Paesi o gruppi per l'accesso alle risorse idriche, l'oro blu, che nella storia, si sono susseguiti, spesso mossi anche da



1



2



3

Nel blu

1. Un percorso didattico ottagonale dedicato alle creature acquatiche quest'anno al SondrioFestival 2. Tessa Gelisio 3. Massimiliano Rosolino

*Sotto il tendone atteso
il campione
di nuoto Massimiliano
Rosolino*

questioni prettamente territoriali e strategiche.

E poi Massimiliano Rosolino, biondo e aitante campione polivalente di nuoto che la tv ci ha fatto scoprire anche provetto ballerino. Chi meglio di lui potrebbe incarnare il rapporto uomo-acqua con il primato europeo dei 400 stile libero in vasca lunga, nonché quello italiano dei 200 misti di cui è campione olimpico e i traguardi mondiale del 2001 ed europeo del 2000?

I sondriesi potranno chiederglielo direttamente, così come potranno apprezzare bellezza

simpatia della madrina d'eccezione dell'edizione, Tessa Gelisio, giornalista e volto tv di Pianeta Mare e Lo spettacolo della natura.

Dalla natura viva dell'acquario a quella raccontata dagli ospiti a quella, ancora, al centro del concorso, catturata dagli occhi attenti delle telecamere dei vari registi da tutto il mondo che spazieranno dal Danubio, all'Isola dei diavoli, alla brughiera, al Sudafrica, pitturando lo schermo con i colori delle farfalle europee o con i balzi della linca.

Pronti? Il viaggio nella bellezza sta per iniziare. ■

Zecca ammalia Oggiono Concerto tutto esaurito e il tempo per due bis

OGGIONO

Tutto esaurito nella chiesa parrocchiale di Imberido per il concerto d'organo di Luciano Zecca, che ha letteralmente stregato il pubblico presente che è riuscito a strappargli, cosa insolita, ben due bis.

Di Luciano Zecca, organista nella basilica di San Nicolò in Lecco, personalità eminente e di spicco della musica organistica italiana, ben poco si può aggiungere a quanto già di lui si conosce. Sicuramente, questa oggionese, sesto appuntamento della rassegna organistica intitolata a Giuseppe Zelioli e organizzata dall'associazione musicale lecchese Harmonia Gentium, è stata senz'altro una delle migliori di questa edizione in corso e tra le più ispirate.

Tecnica raffinata

La sua bravura, la sua tecnica sovrappiù e la sua capacità di interpretare in profondità le pagine del programma, unite all'utilizzo di uno strumento splendidamente rispondente alle sue necessità, hanno reso il concerto di Imberido un documento da affidare alla storia di Harmonia Gentium.

Prima della esecuzione dei brani è stata offerta al pubblico una breve presentazione che ne ha agevolato la comprensione e il conseguente apprezzamento. Un percorso musicale di tre secoli, settecento, ottocento e novecento, toccando diverse scuole organistiche europee.

Apertura con due brevi composizioni del periodo barocco tedesco e francese, la Fantasia in do maggiore di Johann Sebastian Bach e la Suite in sol minore di Louis Nicolas Clerambault. L'esecuzione di Zecca, improntata a una singolare capacità di penetrazione della partitura, ha subito regalato al pubblico due brani da manuale.

Dopo il brano di Baldassare Galuppi, espressione del settecento italiano, è stata la volta di tre brevissimi brani di Franz Joseph Haydn, Andante, Minuetto e Presto, eseguiti con registri di flauto con un'interpretazione di assoluta raffinatezza. Quindi l'ottocento italiano, in cui si assiste al trionfo

del gusto operistico, melodrammatico, teatrale. Anche la musica per organo si adeguò a questo stile e ne nacque una vastissima produzione, scritta appositamente per accompagnare i diversi momenti delle funzioni liturgiche.

Organo Bernasconi

Lo strumento protagonista del concerto di Imberido, l'organo Bernasconi risalente al 1890, si è rivelato particolarmente adatto a questo repertorio, possedendo registri come tromba, fagotto, violoncello, viola, flutta, ottavino, diversi registri di flauto e il rollante, un registro che imita il rullo dei tamburi. Forza e leggerezza insieme hanno caratterizzato l'esecuzione dei brani di Padre Davide da Bergamo, Giuseppe Gherardeschi e Giovanni Morandi.

Poi ancora un brano di Johann Nepomuk Kummel, per finire con il compositore romantico francese Theodore Dubois. Nel finale, il tempo per due bis. ■ **A. Sal.**

*Tappa
della
rassegna
di Harmonia
Gentium*



Applausi per l'organista Luciano Zecca, protagonista a Imberido

Musica e danza protagoniste in centro Lecco domani sera

LECCO

Grande appuntamento dedicato alla musica e soprattutto alla danza questa settimana sul palco di piazza Garibaldi a Lecco, nell'ambito del lungo ciclo di eventi "Sere d'Estate 2013".

Si terrà, infatti, domani sera l'appuntamento con "Divertiamoci con la danza", in cui soprattutto bambini e ragazzi potranno divertirsi con l'Hip Hop (e molto altro) a partire dalle 17.30. Adulti principianti potranno anche divertirsi provando la Street Dance e Flash Mob a partire dalle ore 18.30. Dalle 19.30, comincerà quindi, la serie di esibizioni e di spettacoli. Si comincia le coreografie di Hip Pop a cura di Alberto Tibiletti; alle 20 l'appuntamento proseguirà con l'esibizione di danza indiana con Arianna Ballabio a cura del Centro Progetto Danza Valle San Martino e del Mi Sol Studio. Alle 21, dunque, ecco "Videoteque", la rassegna di videoarte e musica elettronica a cura di Federica Sosta. A seguire la premiazione del concorso di pittura estemporanea e contemporanea "Eventi Lecchesi" dedicato a Daniela Rusconi, che sarà presieduta da Gabriella Della Bella. Per altre informazioni: Mi.Sol.Studio, telefono: 0341-1972222. ■ **F. Rad.**